



Proposte dell'UNHCR alla luce del pacchetto di misure proposto dalla Commissione Europea



Rispondere all'attuale crisi dei rifugiati in Europa

L'UNHCR accoglie con favore le **proposte della Commissione Europea presentate mercoledì 9 settembre 2015 per rispondere all'attuale crisi dei rifugiati in Europa**. Queste proposte arrivano nel momento più opportuno, considerato che nel 2015 sono **380.000** le persone arrivate finora in Europa attraverso il Mar Mediterraneo e si prevede che questo numero aumenterà rapidamente nelle prossime settimane e mesi, rendendo necessaria una loro rapida realizzazione.

La **proposta di uno schema di ricollocamento obbligatorio di 160.000 rifugiati** da Grecia, Italia e Ungheria può fare molto per rispondere a questa crisi. Questo processo di ricollocamento può avere successo solo se accompagnato da **un'accoglienza di emergenza su larga scala e sforzi per assistenza e registrazione nei paesi più coinvolti dagli arrivi**. Inoltre, è necessario implementare immediatamente misure pratiche **per rispondere alla situazione di persone che rifiutano di essere identificate**, attraverso l'uso di incentivi positivi per effettuare la registrazione nella prima località di arrivo.

L'UNHCR accoglie con favore il riferimento all'apertura di **canali d'ingresso legali per i migranti** e incoraggia gli Stati membri a fornire più alternative d'accesso protette e legali per i rifugiati, attraverso l'aumento delle opportunità di ricollocamento, di ammissioni per motivi umanitari, di ricongiungimento familiare, la concessione di visti umanitari e per motivi di studio e lavoro, per esempio attraverso l'attivazione di meccanismi come la Direttiva UE per la Blue Card3, che tengano conto della situazione specifica dei rifugiati. In parallelo, è necessario **semplificare le attuali procedure di ricongiungimento familiare** ed assicurarne l'accesso attraverso le rotte migratorie attualmente in uso. Sono infine **necessarie forti misure di contrasto a trafficanti di esseri umani e contrabbandieri**.

L'UNHCR supporta gli Stati che attuano politiche di **rimpatrio effettive necessarie per coloro che vengono giudicati non bisognosi di protezione internazionale**. Anche in base al potenziamento delle capacità di screening ed accoglienza, coloro a cui non è stata riconosciuta una forma di protezione e che non possano beneficiare di alternative legali per regolarizzare il loro status, dovrebbero essere assistiti nel rapido ritorno nei loro paesi di origine, nel pieno rispetto dei loro diritti umani.

Leggi l'intero documento delle proposte.

Fonte: UNHCR

(15 settembre 2015)


 MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI

 MINISTERO
 DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

Privacy - Contatti - Copyright - Mappa - La tua opinione

